

Direzione Sanità
Settore Prevenzione e Veterinaria
sanita.pubblica@regione.piemonte.it

Il Dirigente

Torino, 23 APR. 2015
Protocollo n. 8152 / A14060
Classificazione 14.130.100

Trasmessa via e-mail

Ai **Sindaci** dei Comuni
della Regione Piemonte

Ai **Direttori** dei Dipartimenti di
Prevenzione delle ASL piemontesi

Ai **Direttori dei SISP**
delle ASL piemontesi

E p.c

Provincia Alessandria

agricoltura@provincia.alessandria.it
protezione.civile@provincia.alessandria.it
bruno.barosio@provincia.alessandria.it

Provincia Asti

ambiente@cert.provincia.asti.it
agricoltura@provincia.asti.it
protezione.civile@provincia.asti.it

Provincia Biella

presidenza@provincia.biella.it »
orazio.scanzio@provincia.biella.it
guido.dellarovere@provincia.biella.it »

Provincia di Cuneo

costa_luigi@provincia.cuneo.it
isaia_stefano@provincia.cuneo.it
mellano_roberto@provincia.cuneo.it

Provincia di Novara

segreteria.generale@provincia.novara.it
e.rigamonti@provincia.novara.it

Provincia Torino

marco.balagna@provincia.torino.it
roberto.ronco@provincia.torino.it

Provincia Verbania

protezionecivile@provincia.verbania.it
brondolo@provincia.verbania.it
giannoni@provincia.verbania.it

Provincia Vercelli
varaldag@provincia.vercelli.it
raviglio@provincia.vercelli.it
silva@provincia.vercelli.it

OGGETTO: Prevenzione delle allergopatie da *Ambrosia artemisiifolia* L. in Piemonte

La presenza nel territorio piemontese di *Ambrosia artemisiifolia* L. è all'origine di manifestazioni cliniche correlate alla propagazione dei suoi pollini, quali riniti persistenti e gravi crisi asmatiche nei soggetti sensibilizzati. La fioritura tardiva, che si protrae fino al mese di ottobre, prolunga e aggrava le allergie respiratorie stagionali.

Viste le problematiche di sanità pubblica provocate dall'infestante, soprattutto a carico di soggetti più a rischio quali i bambini, è necessario che i Sindaci dei Comuni adottino sul territorio di competenza interventi mirati a contenere la diffusione della pianta e del polline:

- verifica sulle aree pubbliche della presenza dell'infestante;
- realizzazione degli interventi di contenimento in caso di presenza;
- predisposizione, ove necessario, di ordinanze contingibili ed urgenti contro la diffusione della specie nelle aree private (v. modello di ordinanza allegato);
- divulgazione alla popolazione degli interventi e delle ordinanze adottate;
- controllo dell'applicazione dei provvedimenti su citati.

Per programmare gli interventi è auspicabile che le Amministrazioni comunali, con il supporto di quelle provinciali, procedano annualmente alla redazione ed all'aggiornamento di una "mappa" delle aree in cui è stata trovata l'*Ambrosia artemisiifolia* L.

L'intervento meccanico di sfalcio nei periodi antecedenti la fioritura è uno strumento efficace per contenere la dispersione del polline e limitare la diffusione dell'infestante. Il numero degli interventi di sfalcio **attualmente consigliati sono tre (terza decade di giugno e luglio, metà agosto)**

Alcune tecniche di contenimento, complementari allo sfalcio, recentemente sperimentate (trinciatura, discatura, erpicatura, pacciamatura) sono più efficaci nel distruggere l'Ambrosia, ma anche più complesse da realizzare ed in alcuni casi più costose.

Tali tecniche, se adottate, potrebbero permettere di diminuire il numero degli interventi di sfalcio, tuttavia anche in questo caso si raccomanda che **venga eseguito almeno uno sfalcio all'inizio dello sviluppo della pianta e comunque entro giugno.**

Il successo del contenimento della diffusione di Ambrosia dipende dalla collaborazione di tutti gli Enti coinvolti, pertanto si invitano i SISP in indirizzo a programmare di concerto con i propri Comuni e con le Amministrazioni Provinciali, le azioni richieste per promuovere l'informazione presso i cittadini e verso quanti operano sul territorio.

L'informazione può essere effettuata mediante:

- **manifesti murali** che illustrino la forma della pianta nello stadio giovanile e nello stadio adulto, che descrivano i principali sintomi sui soggetti sensibili (oculorinite ed asma), e che indichino gli interventi (sfalci periodici) da adottare per impedire alla pianta di produrre polline e semi;
- **deplianti informativi**, da concordare con i Centri di Allergologia delle locali Aziende Ospedaliere, con indicazione degli Ambulatori e/o Centri a cui rivolgersi per la eventuale diagnosi e cura delle allergopatie e della possibilità di consultare l'andamento dei pollini sul bollettino ARPA alla pagina http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/Bollettino_pollini.pdf/at_download/file
- **conferenze e/o riunioni pubbliche**, da concordare con gli Enti Locali, per esaminare la complessa problematica degli sfalci che deve necessariamente prevedere il coinvolgimento-consenso della cittadinanza, degli operatori agricoli e degli eventuali altri soggetti interessati (addetti al verde pubblico, addetti alla manutenzione della viabilità).

Il materiale informativo sulle caratteristiche morfologiche e sulla crescita di Ambrosia è stato predisposto dalla Regione Piemonte ed è disponibile sul sito regionale alla pagina:

<http://www.regione.piemonte.it/sanita/cms/prevenzione-e-promozione-della-salute/prevenzione-e-sicurezza-negli-ambienti-di-vita/1019-sorveglianza-della-diffusione-di-ambrosia-artemisiifolia-l-per-la-prevenzione-delle-allergie-correlate.html>

Ringraziando per la collaborazione si inviano cordiali saluti.

Gianfranco CORGIAT LOIA



Allegato: modello di ordinanza contingibile ed urgente